

Investimento milionario in Umbria

Abbiamo letto un articolo e siamo intervenuti per portare la nostra esperienza al fine di creare sia la vera Protezione Civile sia lo sviluppo del Turismo Integrato. Di seguito la corrispondenza che abbiamo inviato alla Proloco Campi - info@prolococampi.it - <http://www.prolococampi.it/>, dopo aver provato inutilmente a chiamare i telefoni della ProLoCo 338 9641493 e 0743 820225. Con l'occasione, ricordiamo che il cittadino può partecipare direttamente a partire con 2,00 euro con sms o chiamata da rete fissa al numero 45500 **oppure** versare direttamente tramite bonifico sia dall'Italia sia dall'Estero usando le seguenti coordinate: Banca: Monte dei Paschi di Siena - Filiale di Roma Via del Corso 232 / Iban: IT 44 P 01030 03200 000006366341 - Beneficiario: PRES.CONF.MINISTRI DIP.PROT.CIVILE - VIA ULPIANO 11 - 00193 - ROMA RM / Causale: "Emergenza Terremoto Centro Italia".

IL NOSTRO INTERVENTO

Da: ANCC Ciolli [mailto:pierluigiciolli@coordinamentocamperisti.it]

Inviato: venerdì 3 febbraio 2017

A: info@prolococampi.it

Oggetto: Investimento milionario in Umbria

Pregiatissimo Presidente della PROLOCO CAMPI

Abbiamo letto l'articolo sotto riprodotto e, visto l'obiettivo di una raccolta di fondi milionaria, vi consigliamo, come esperti del settore, di soprassedere al progetto che in sintesi è esplicitato in detto articolo, predisponendo invece, insieme al Sindaco un'azione per l'individuazione di aree per allestire aree attrezzate in aree sicure, secondo le indicazioni della normativa regionale e nazionale inerenti le aree di emergenza, urbanizzando l'area in modo che ogni piazzola possa accogliere casemobili con agganci rapidi all'erogazione acqua, luce, gas, scarichi acque reflue.

Aree che potrebbero essere utilizzate come parcheggi attrezzati utili a mercati, eventi e parcheggi per il turismo itinerante con velocipedi, moto, caravan, autocaravan, autobus turistici.

Aree che potrebbero essere attrezzate con un'eliperficie utile per i soccorsi sanitari, gli interventi antincendio e per la Protezione civile. A carico del gestore e/o proprietario di dette aree il provvedere alla costante manutenzione e, in caso di emergenza, pronti a ricevere il trasferimento entro 24/48 ore delle case mobili. Si tratterebbe di infrastrutture strategiche e multifunzionali da realizzare su aree pubbliche e/o private (*i privati che si rendessero disponibili a tali realizzazioni dovrebbero essere rapidamente autorizzati alla mutazione di destinazione d'uso in seno al Piano Strutturale del Comune e a gestire fuori delle emergenze dette aree*).

In sintesi avrete così la possibilità, in caso d'emergenza e calamità naturali, di garantire rapida accoglienza alla popolazione colpita.

Siamo a vostra disposizione, basta chiamarci al 328 8169174 e aprendo

www.coordinamentocamperisti.it trovate i documenti inerenti il tema SOS terremoto dove si evidenzia come autocaravan, caravan e container non sono adatti ad ospitare per lungo tempo in caso di emergenza. Confidando nel suo riscontro porge cordiali saluti.

Pier Luigi Ciolli

328 8169174 - info@nuovedirezioni.it

Le riviste **NuoveDirezioni** e **inCAMPER** e i libri **THEMA** e **inDICE** sono pubblicazioni fuori commercio, prive di pubblicità a pagamento e scaricabili gratuitamente cliccando, www.incamper.org e www.nuovedirezioni.it

L'ARTICOLO

Estratto da <http://www.umbria24.it/attualita/bungalow-piazzole-camper-servizi-dalle-macerie-del-terremoto-progetto-back-to-campi>.

Bungalow, piazzole camper e servizi: dalle macerie del terremoto il progetto 'Back to Campi'

Pensato per far tornare proprietari di seconde case, presidente Proloco: «È anche area di prociv pronta». Terreno della Curia e investimento a sei zeri.

2 febbraio 2017 di Chiara Fabrizi

«L'investimento galleggia intorno a un milione di euro, ma siamo determinati a realizzarlo con l'aiuto delle tante associazioni italiane e non solo che non ci hanno mai abbandonato». Resta lucido e punta al risultato il presidente della Proloco di Campi, Roberto Sbriccoli, che insieme ad altri residenti della località di Norcia distrutta dai terremoti del 26 e 30 ottobre sta limando la progettazione preliminare di *Back to Campi*, l'ultima idea dell'infaticabile quarantenne già sul tavolo di Regione e Comune ma anche del Coni.

Cos'è *Back to Campi*

Sbriccoli ha, infatti, individuato nell'area di proprietà della Curia, che ora ospita un campo di calcio in stato di abbandono, il terreno su cui realizzare un camping con dodici bungalow, venti piazzole camper e almeno altrettante per le tende. Non solo. La Proloco ha anche previsto nell'appezzamento un campo di calcio a 5 polivalente con spogliatoi, un campo da bocce; chiosco bar in legno e tavoli; verde attrezzato con giochi per i più piccoli; e ovviamente servizi igienici, docce e lavelli esterni: «Le finalità di *Back to Campi* – spiega Sbriccoli a *Umbria24* – sono varie, la principale è sicuramente la possibilità di far tornare in estate quelli che qui avevano una seconda casa in cui trascorrevano le vacanze. Credo che se per i danni del terremoto non mettessimo queste persone in condizione di tornare già da quest'anno, tanti di loro finiremmo col perderli per sempre».

Area di protezione civile pronta

Poi ci sono almeno altre due buone ragioni che hanno spinto a lavorare sul progetto la popolazione di Campi, che il 6 agosto scorso ha inaugurato la nuova sede completamente antisismica della Proloco trasformata venti giorni dopo nel campo di accoglienza della frazione. La struttura rivela una strategia è stata da più parti indicata come un esempio, tant'è che Sbriccoli rilancia: «Non dobbiamo mai dimenticare che viviamo in un territorio ad alto rischio sismico per cui il campeggio già attrezzato con bungalow e piazzole camper in caso di necessità sarebbe un'area di protezione civile pronta per accogliere la popolazione. Al di là di chi lo gestirà, il progetto *Back to Campi* – è l'altra buona ragione di Sbriccoli – ci permette anche di creare posti di lavoro per i pochi giovani rimasti a vivere in queste zone».

Le istituzioni

Il camping in fase di progettazione, però, potrebbe anche interessare al Coni per la presenza del campo sportivo polivalente e attrezzato coi servizi del caso «in cui le squadre di calcio a 5 – dice il presidente della Proloco – potrebbero tranquillamente venire in ritiro usufruendo dei bungalow che ospitano fino a 50 persone». Per questo quando lunedì a Norcia è arrivato il presidente Giovanni Malagò, Sbriccoli si è presentato col dossier e il rendering del progetto, illustrando dettagliatamente *Back to Campi* anche al vicepresidente della Regione, Fabio Paparelli, e al sindaco Nicola Alemanno.

L'appello alla solidarietà

Ma prima di tutto va acquisita l'area di proprietà della Curia con cui Sbriccoli spiega di aver già avviato le interlocuzioni del caso e di attendere risposte positive a breve. Una volta ceduti o donati i terreni sarà avviata la progettazione definitiva e soprattutto aperta la caccia alle risorse: «Campi ha tanti amici – dice Sbriccoli – quindi promuoveremo in giro per l'Italia il progetto, questo weekend sarò in Veneto per ringraziare le tante associazioni che ci hanno fin qui sostenuto e per raccontare *Back to Campi*. Sto anche cercando – va avanti l'infaticabile presidente della Proloco – una trasmissione seria che mi ospiti, fermo restando che il camping è anche un'area di protezione civile pronta e un aiuto potrebbe arrivare anche dalla Regione e dal Comune».

Altre pubblicazioni

http://www.ansa.it/canale_viaggiart/it/regione/umbria/2017/01/08/back-to-campi-per-far-rivivere-turismo_c8a25934-8606-4284-8059-bfa0944c9953.html

https://sant-anatolia-di-narco.virgilio.it/ultima-ora/back_to_campi_per_far_rivivere_turismo-50689167.html